

Pintori (Albalonga calcio), «La sconfitta contro il Grosseto non ci deprimerà» aa



Pintori esulta dopo gol al Grosseto

Il primo anticipo stagionale al sabato non ha portato fortuna all'Albalonga che ha ceduto contro il Grosseto tra le mura amiche (per la seconda volta in campionato dopo quella con l'Ostia Mare). Ma il 2-1 finale non è probabilmente il risultato più consono rispetto a quanto si è visto sul terreno di gioco. «Una sconfitta immeritata – sottolinea con forza l'esterno offensivo Andrea Pintori – e tra l'altro condizionata da un rigore regalato (inesistente fallo di mano fischiato a Gordini, ndr) a inizio partita. Nonostante quell'episodio, abbiamo comunque recuperato il risultato di parità, ma dopo siamo ritornati in svantaggio e non siamo più riusciti a rimontare. Il calcio è anche questo, bisogna accettarlo». Il "trottolino sardo" (è nativo di Nuoro) classe 1980 entra ancor più nello specifico della gara coi toscani che l'Albalonga ha dovuto affrontare senza gli squalificati Paninie La Terra e l'infortunato Cruz, avendo inoltre Gordini e Corsetti a mezzo servizio. «Forse nel secondo tempo non siamo stati brillanti come nel primo, ma comunque abbiamo costruito alcune buone opportunità e non meritavamo di perdere. Di fronte, comunque, c'era una grande squadra allestita per vincere il campionato e noi avevamo anche alcune assenze importanti, ma chi ha giocato è stato assolutamente all'altezza della situazione». La battuta d'arrivata in quella che ora classifica alla nona una "speranza" tra secondo e terzo gradino è l'Albalonga

